

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO
QUALIFICAZIONE DI GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI**

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
Lavorazione e trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	Elementi di botanica e fisiologia
	Lavorare e trattare il terreno e le componenti vegetali di parchi e giardini storici
Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuare le relative attività	Normativa di settore
	Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi
	Leggere e interpretare un progetto, effettuare rilievi
	Realizzare restauro, conservare e recuperare parchi e giardini storici e arredi
	Sicurezza sul luogo di lavoro
Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 4**3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO:**a) possesso, **in alternativa**, di:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale
- qualifica leFP di operatore agricolo;
- diploma leFP di tecnico agricolo;
- tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento con almeno diploma di scuola secondaria di primo grado;

b) aver compiuto 18 anni.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso, da conservare agli atti del soggetto formatore.

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME:

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
1.	Conoscenze - Elementi di botanica	<i>Elementi di botanica e fisiologia</i>	20	Max 10	AmMESSO il riconoscimento di credito

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di fisiologia vegetale 				<p>formativo di frequenza con valore a priori, ai soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016, nonché ai soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al par. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato - Regioni, relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde del 22.02.2018 18/30/SR15/C9-C10.</p> <p>Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali.</p>
2.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di coltivazioni arboree - Elementi di entomologia - Elementi di pedologia (caratteristiche fisiche chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche) - Elementi di meccanica e di meccanica agricola - Principi di agronomia generale e speciale - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento e recuperi di scarti verdi <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di preparazione, lavorazione e trattamento del terreno - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) nell'esercizio di cura e manutenzione del verde - Individuare tipologie e funzionalità di strumenti e attrezzature - Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari 	<p><i>Lavorare e trattare il terreno e le componenti vegetali di parchi e giardini storici</i></p>	88	Max 44	<p>Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza con valore a priori, ai soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016, nonché ai soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al par. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato – Regioni, relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche più adeguate al corretto smaltimento/recupero dei materiali vegetali di risulta - Applicare tecniche di concimazione - Applicare tecniche di semina - Applicare tecniche di potatura - Applicare tecniche di difesa e diserbo - Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora - Riconoscere e utilizzare i principali sistemi di irrigazione 				<p>del 22.02.2018 18/30/SR15/C9-C10.</p> <p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali.</p>
3.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di legislazione dei beni culturali e ambientali - Normativa e organismi di tutela dei giardini e parchi storici 	<i>Normativa di settore</i>	4	Max 4	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
4.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali caratteristiche distintive e identitarie di giardini e parchi storici - Elementi di teoria e storia del restauro/conservazione/ manutenzione di giardini e parchi storici - Componenti naturali e artificiali di giardini e parchi storici, per riconoscerne le caratteristiche e individuare modalità di conservazione e risoluzione di problemi <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e strumenti per individuare stili e tipologie di parchi e giardini storici - Applicare tecniche di indagine sulla storia del sito, esaminando i progetti storici con raccolta fonti documentarie ed iconografiche 	<i>Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi</i>	40	Max 20	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
5.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondamenti di disegno e rilievo delle infrastrutture e dell'arredo storico di giardini e parchi (misure, segni convenzionali, planimetrie) - Elementi di progettazione del verde <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare metodologie per la lettura del progetto di restauro/conservazione/manutenzione di giardini e parchi storici 	<i>Leggere e interpretare un progetto, effettuare rilievi</i>	20	Max 10	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali
6.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie di conservazione e gestione 	<i>Realizzare restauro, conservare e recu-</i>	68	Max 34	Ammesso il riconoscimento di credito

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>delle componenti vegetali storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali sistemi idraulici e di irrigazione dei giardini - Tecnologie innovative per la gestione del verde (acquisizione ed elaborazione dati, rappresentazione cartografica - GIS, diagnostica e monitoraggio della salute delle piante, modelli informativi BIM, etc.) - Tipologia e impiego dei diversi materiali accessori, utilizzati nelle aree verdi per il completamento delle infrastrutture - Criteri di organizzazione del lavoro e dei gruppi di lavoro <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche e i materiali dei manufatti esistenti - Eseguire opere di ripristino/sostegno/conservazione/finitura, adottando tecniche esecutive idonee, di carattere tradizionale e/o innovativo, nel rispetto dei criteri di tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio storico - Applicare tecniche per monitorare l'esecuzione degli interventi di restauro, del giardino e/o parco storico - Applicare tecniche di analisi dello stato di conservazione del rilievo floristico - Relazionarsi con le figure di riferimento del processo lavorativo 	<p><i>perare parchi e giardini storici e arredi</i></p>			<p>formativo di frequenza, da apprendimenti formali, non formali ed informali</p>
7.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza sul lavoro: regole, normative e modalità di comportamento (generali e specifiche) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare in sicurezza negli interventi di esecuzione e manutenzione, ordinaria e straordinaria - Individuare i fattori di rischio legati alla mansione specifica 	<p><i>Sicurezza sul luogo di lavoro</i></p>	12	Max 4	<p>Ammesso credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto a chi ha già svolto, con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale), il corso conforme all'Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/2008</p>
8.	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche - Specie e varietà colturali e relative carat- 	<p><i>Effettuare interventi di prevenzione e cura delle compo-</i></p>	108	Max 54	<p>Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza, da appren-</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	<p>teristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni - Elementi di fitopatologia - Tipologie e caratteristiche dei prodotti per la difesa e la cura del terreno e delle coltivazioni - Prodotti fitosanitari utilizzabili - Cenni di parassitologia delle piante ed entomologia agraria - Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive - Tipologie e modalità d'uso delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti per la difesa del terreno e delle coltivazioni - Metodologie di valutazione della stabilità delle piante (VTA, SIA, MIVS) e strumenti diagnostici (resistografo, tomografo, prove di trazione) <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere lo stato di salute delle diverse componenti vegetali (alberature, arbusti, siepi, ecc.) che compongono giardini e parchi storici, individuando eventuali patologie e presenza di parassiti - Definire interventi appropriati di cura, rinnovo e riqualificazione degli elementi vegetali, sostituendo eventuali cultivar sensibili a particolari fitopatologie con altre più resistenti, nel rispetto del disegno originario del giardino/parco storico - Applicare trattamenti di recupero, cura e rinvigorismento delle piante, al fine di consolidarne sia la stabilità che l'attività vitale (interventi di arboricoltura, concimazioni speciali, diagnostica e strategie di controllo e monitoraggio delle fitopatologie, ecc.) - Adottare modalità di identificazione e controllo dei pericoli e rischi associati all'utilizzo di prodotti chimici tossici, adottando le adeguate modalità di stoccaggio e smaltimento - Selezionare e utilizzare i macchinari/attrezzature in funzione del tipo di lavorazione da eseguire - Eseguire valutazioni della stabilità delle piante e utilizzare strumenti diagnostici 	<p><i>nenti vegetali di parchi e giardini storici</i></p>			<p>dimenti formali, non formali ed informali</p>

N.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di apprendimento	Durata minima	di cui in FaD	Crediti formativi
	appropriati				
DURATA MINIMA TOTALE, AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			360	Max 180	

5. TIROCINIO CURRICULARE:

Durata minima: 240 ore.

6. UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE:

Potranno essere programmate sino a 100 ore aggiuntive su temi specifici, anche finalizzate al rilascio di patentini accessori, utili all'esercizio della professione.

7. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le Unità di risultati di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva.

Ogni aula non può prevedere più di 30 discenti per le lezioni teoriche e, di norma, non più di 15 discenti concomitanti per le lezioni pratiche.

Il 50% del monte ore teorico può essere erogato in modalità "Formazione a distanza" (FaD). Le modalità di utilizzo della formazione a distanza devono essere conformi alle Linee Guida approvate dalla Regione con DGR 16 del 25/01/2022, che ha recepito l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17 del 3 novembre 2021, sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI:

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti, per singola Unità di risultati di apprendimento.

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

- Credito di ammissione: --;
- Crediti di frequenza:

Credito formativo riconosciuto a priori per le Unità di risultati di apprendimento n.1 e n.2 per:

- i soggetti in possesso di una qualificazione di Manutentore del verde ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge n. 154/2016;
- i soggetti rientranti nei casi di esenzione di cui al par. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni relativo allo standard professionale e formativo per l'attività di Manutenzione del verde del 22.2.2018 18/30/SR15/C9-C10, cioè nello specifico:
 - i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile alle ADA del QNQR associate alla qualificazione di Manutentore del verde (ADA.01.01.27 - Costruzione di aree verdi, parchi e giardini e ADA.01.01.28 – Cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini), fra i quali coloro che siano coloro in possesso della qualificazione di "Tecnico della manutenzione delle aree verdi", afferente al Repertorio dei profili professionali della Regione Lazio;
 - i soggetti in possesso di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche;
 - i soggetti in possesso di master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio;
 - i soggetti in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale in materia agraria e forestale;
 - gli iscritti negli ordini e collegi professionali del settore agrario e forestale;
 - i soggetti in possesso di una qualificazione pubblica di livello minimo 4 EQF, riconducibile alle ADA del QNQR richiamate sopra ovvero nei settori scientifico disciplinari, relativi alle discipline

- agrarie e forestali;
- i soggetti in possesso di qualifica di operatore agricolo e di diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- titolari, soci con partecipazione di puro lavoro, coadiuvanti, dipendenti e collaboratori familiari delle imprese iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 28 luglio 2016 n. 154, al Registro delle Imprese della CCIAA (cod. ATECO 81.30.00), con esperienza biennale documentata alla data del 22 febbraio 2018. La documentazione comprovante l'esperienza deve essere stata presentata agli organismi preposti all'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIA o agli Albi delle imprese artigiane.

Crediti formativi di frequenza sulla base della valutazione degli apprendimenti individuali: riconoscibili per un massimo del 15% della durata del percorso, al netto del tirocinio curriculare.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI:

Qualificazione dei formatori, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento; presenza di aule, laboratori e spazi di esercitazione adeguatamente attrezzati.

L'attuazione dell'attività formativa dovrà prevedere, unitamente alla partecipazione di un ente formativo accreditato, il coinvolgimento di:

- *Uno o più, giardini storici di rilievo (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche), con l'obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio;*
- *Tessuto imprenditoriale e produttivo presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) con l'obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l'esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro.*

Possono inoltre essere coinvolti nella erogazione dei corsi:

- *Istituti Agrari, che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di agraria e botanica, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;*
- *Università, che potranno mettere a disposizione eventuali aule per la parte teorica e docenti per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura; potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori), gli Orti Botanici afferenti ai dipartimenti di Botanica.*

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE:

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. Eventuali crediti formativi riconosciuti sono computati, ai fini del calcolo delle ore di frequenza, come ore di effettiva presenza.

L'esame è organizzato dall'ente di formazione che ha curato il corso ed è gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure, ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013. La Regione provvede alla definizione della composizione delle commissioni d'esame, nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO:

Qualificazione di *Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*.

Tale attestato è anche abilitante all'esercizio dell'attività di manutenzione del verde, regolamentata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 22 febbraio 2018.